



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
INSEGNAMENTO	CIVILTÀ LETTERARIA DI ROMA ANTICA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
CODICE INSEGNAMENTO	21143
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04
DOCENTE RESPONSABILE	CASAMENTO ALFREDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASAMENTO ALFREDO Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail

DOCENTE: Prof. ALFREDO CASAMENTO

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Saprà tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro sufficientemente chiaro dei più importanti processi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latine con particolare attenzione per gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; per gli elementi fondamentali della critica del testo; per il riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno applicare conoscenze e capacità di comprensione in modo da: - riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; - consolidare le personali abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale di Roma antica; - comprendere le specificità di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno essere in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina, mostrando adeguate competenze nel cogliere i tratti caratteristici della lingua latina, i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie trattate, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere e di intraprendere studi successivi con adeguato grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta. Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. Modalità di verifica dell'apprendimento Prova scritta Durata: 2 ore. Modalità di svolgimento: somministrazione di dieci quesiti inerenti gli argomenti affrontati I quesiti mireranno ad accertare se lo studente possieda conoscenze adeguate degli argomenti trattati, dimostrando, con un linguaggio appropriato, corretta comprensione degli argomenti, capacità di formulare giudizi autonomi, capacità di cogliere i vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina. La valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori: a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacità avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacità di apprendimento punti 6 b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacità di applicare le conoscenze; linguaggio per lo più appropriato; buona capacità di apprendimento punti 5 c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacità di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacità di apprendimento punti 4 d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacità di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacità di apprendimento punti 2-3 e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacità di applicare le conoscenze; linguaggio mai appropriato; scarsa capacità di apprendimento 1. Al voto massimo può essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri una solida padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi complessi della storia linguistica e letteraria di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civiltà latina anche in relazione al quadro storico di riferimento. In particolare, il corso provvederà ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai

	generi letterari. Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affronterà varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilità nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi. La lettura diretta dei testi e degli autori più rappresentativi consentirà dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civiltà latina.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni; esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	Virgilio, Eneide IV libro (passi scelti: 1-89; 160-197; 279-415; 450-503; 522-705), ed. Bur Ovidio, Metamorfosi (passi scelti: Apollo e Dafne I, 452-567; Eco e Narciso, III, 351-510; Orfeo ed Euridice X, 8-63; Pigmalione X, 243-297 (ed. Einaudi) Letteratura - Periodo arcaico: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto - Media repubblica: Terenzio, Lucilio - Tarda repubblica: Catullo, Lucrezio, Cicerone, Cesare, Sallustio - L'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Propertio, Tibullo, Ovidio, Tito Livio - La prima età imperiale: Seneca, Persio, Lucano, Petronio, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale - L'impero nel II sec. d.C.: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio Saggi A. Traina, Propedeutica al latino universitario, Patron editore: del volume andranno studiati i capitoli 1, 2, 3 (paragrafi 8 e 9), 8. P. Chiesa, La trasmissione dei testi latini. Storia e metodo critico, Carocci editore. Del volume andranno studiati: Un'introduzione storica e i capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 9, 23. Manuali consigliati G. B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Le Monnier scuola M. Fucocchi, L. Graverini, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, 2° ed., Firenze Le Monnier, 2016. G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori education. Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	introduzione alla civiltà letteraria di Roma antica: storia, documenti, lingua
6	Tradizione testuale: elementi di filologia e critica del testo
2	L'Eneide di Virgilio: il genere, il rapporto con i modelli
10	Lettura, traduzione, commento di Virgilio, Eneide IV libro (passi scelti: 1-89; 160-237; 279-436; 450-705)
8	Seneca, Epistole a Lucilio
2	Ovidio, Introduzione alle Metamorfosi